

La fusione con Morciano e Gemmano verrà discussa nel prossimo consiglio comunale

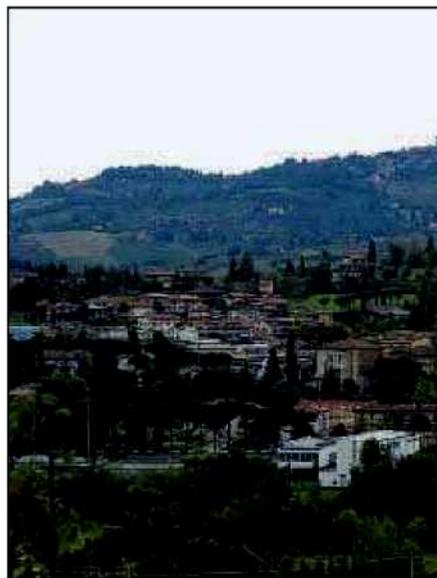
Fusione, lista San Clemente dice sì

Alfonso Scala: in arrivo incentivi, benefici e risparmi di gestione

MORCIANO. Sulla fusione in un unico Comune tra San Clemente, Morciano e Gemmano, che verrà discussa nel prossimo consiglio comunale, la Lista civica San Clemente, «coerentemente con le linee di indirizzo già espresse in passato», ufficializza il suo «pieno appoggio» al progetto.

«Siamo certi - afferma Alfonso Scala - che gli immediati vantaggi in termini di incentivi e benefici, sommati ai conseguenti risparmi di gestione, in una fase economica come quella in corso, rappresenteranno un potenziale che, gestito con lungimiranza, inciderà in maniera determinante sulle strategie di investimento dell'intera vallata. A tal proposito, ci auguriamo - prosegue il consigliere comunale - che l'iter della fusione venga condiviso e partecipato, sia prima che dopo, da parte di tutte le forze politiche e civiche presenti nei tre comuni interessati. In questo modo si creeranno le condizioni necessarie per un riavvicinamento alla politica da parte dei tanti cittadini disaffezionati, delusi e astenuti, dimostrando che l'unione fa la forza».

E così il sindaco Battazza incassa il sì anche di una parte dell'opposizione. Proprio Battazza ha scritto su Facebook che «c'è solo una strada da seguire, quella della fusione dei piccoli comuni, per creare un'identità nuova preservando i municipi dei comuni che decidono di fondersi. Bisogna dire addio a campanilismi e sentimentalismi. Fusione sì».



Morciano vista dall'alto

